

Ufficio Territoriale del Governo Servizi Generali e Attività Contrattuali

Prot. n.291/2023 - Serv. Gen.

data del documento in uscita

AL SIG. QUESTORE DI <u>PADOVA</u>

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE

CARABINIERI DI PADOVA

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE

GUARDIA DI FINANZA DI PADOVA

AL SIG COMANDANTE

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PADOVA

AL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP.

NUCLEO OPERATIVO DI PADOVA

Uffici ERP COMUNI

OGGETTO: L. R. 3 novembre 2017, n.39 – Art. 29

Bando di concorso per la determinazione della riserva di alloggi di edilizia residenziale pubblica a favore degli appartenenti alle Forze dell'Ordine. Provincia di PADOVA –

Graduatoria ANNO 2023

p.c.



Ufficio Territoriale del Governo Servizi Generali e Attività Contrattuali

In applicazione della riserva prevista dell'art. 29 della L.R. 3 novembre 2017, n.39, relativa agli alloggi ERP da assegnare annualmente alle Forze dell'Ordine, verrà redatta da questo Ufficio una graduatoria provinciale degli aventi diritto, che sarà trasmessa all'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica di Padova per la successiva assegnazione degli alloggi disponibili.

I Comandi e gli Enti in indirizzo sono pregati di portare a conoscenza la presente a tutto il personale dipendente interessato, informando lo stesso, al più presto, di quanto segue:

Possono presentare domanda di assegnazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 25 e 29 della citata normativa, gli appartenenti alle Forze dell'Ordine in servizio in Veneto che abbiano i seguenti requisiti:

- a) non siano stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o uffici" di cui all'art. 633 del codice penale, nei cinque anni precedenti;
- b) non siano stati assegnatari in proprietà, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'interessato;
- c) non abbiano ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti indicati alle lettere a), b) e c) devono sussistere anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento dell'assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso.

Per nucleo familiare si intende, ai sensi dell'art. 26 della normativa predetta, la famiglia che occupa o occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti o adottivi ed affiliati conviventi.

Fanno, altresì, parte del nucleo familiare il convivente di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due ani prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Ai fini della formazione della predetta graduatoria saranno valutate le seguenti condizioni:

- 1. reddito assoggettabile ad IRPEF del nucleo familiare relativo all'anno 2021;
- 2. composizione del nucleo familiare;
- 3. anzianità di servizio:
- 4. antigienicità e/o sovraffollamento dell'alloggio occupato;

Ufficio Territoriale del Governo Servizi Generali e Attività Contrattuali

5. aver subito l'esecuzione di un provvedimento di sfratto e trovarsi alloggiato in pensioni o simili procurate a titolo precario dall'Amministrazione Pubblica o aver subito la notifica di un provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio occupato che non sia imputabile ad inadempienza contrattuale;

6. potranno essere valutate anche altre circostanze di grave disagio alloggiativo (lontananza dell'alloggio occupato dal posto di lavoro, divisione del nucleo familiare in seguito a trasferimento d'ufficio, coabitazione con altro nucleo familiare, matrimonio o un'unione civile contratti da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando), purché adeguatamente documentato.

La domanda di assegnazione, redatta secondo le indicazioni (Allegato A) e da presentare al Comando di appartenenza ENTRO il 26 maggio 2023, dovrà essere corredata dei seguenti documenti di data non anteriore a tre mesi a quella di presentazione della stessa:

- autocertificazione di stato di famiglia recante, per ciascun componente il nucleo, la data di inserimento nel nucleo familiare; per i collaterali e gli affini di secondo grado dovrà essere prodotta documentazione dalla quale risulti che i medesimi sono a carico del richiedente;
- dichiarazione del Comando di appartenenza dalla quale risulti l'anzianità di servizio, la qualifica rivestita, l'Ufficio presso il quale presta servizio, nonché la data di trasferimento all'attuale sede con indicazione della provenienza e della natura del provvedimento (trasferimento d'ufficio o a richiesta);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, per il concorrente e per tutti i componenti il nucleo familiare: la sussistenza dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c);
- □ copia della dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2021(Mod. 730/2022 reddito 2021 Mod C.U. redditi 2021) relativi a ciascun componente il nucleo familiare.

Per comprovare le condizioni di cui ai precedenti nn. 4, 5 e 6 gli aspiranti potranno presentare:

- . certificato rilasciato dall'U.L.S.S. competente che attesti la antigienicità o il sovraffollamento dell'alloggio occupato;
- . copia autentica del provvedimento di rilascio dell'alloggio occupato o del provvedimento di sfratto del medesimo con l'indicazione della causa che lo ha determinato;
- . attestazione dell'Amministrazione comunale dalla quale risulti che il nucleo familiare del richiedente è ospitato presso pensioni e simili strutture procurate dall'Amministrazione stessa;
- . qualunque altro atto ritenuto utile a documentare particolari condizioni di grave disagio alloggiativo.

I Comandi di appartenenza, ricevute le domande entro il predetto termine, dovranno inoltrarle, assicurandosi della loro completezza e regolarità, a questa Prefettura – U.T.G., entro e non oltre il 1 giugno 2023.

Successivamente questo Ufficio procederà alla formulazione di una graduatoria, che sarà predisposta sulla base dell'allegato schema di criteri generali di punteggio (Allegato B) e che verrà pubblicata sul sito Internet di questa Prefettura – U.T.G.



Ufficio Territoriale del Governo Servizi Generali e Attività Contrattuali

Eventuali osservazioni alla graduatoria così predisposta potranno essere presentate a questo Ufficio entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

La graduatoria sarà valida per l'intero anno solare e verrà proposta agli uffici ERP dei Comuni della provincia di Padova per l'assegnazione degli alloggi che si rendessero disponibili e rientranti nella riserva, in base ai programmi dell'Ente, nel corso dell'anno.

Qualora un concorrente, utilmente collocato in graduatoria, non accettasse l'alloggio proposto senza adeguata motivazione, a discrezione dell'Ente gestore, decadrà dalla graduatoria stessa.

Ferma restando l'applicazione del canone di locazione di cui all'art. 29, comma 3 lett. a) della citata L.R. n. 39/2017, le assegnazioni stesse decadono con la cessazione dal servizio nel Veneto dell'assegnatario.

Nel caso di cessazione dal servizio per pensionamento, per infermità o per decesso si richiama quanto previsto al riguardo dal comma 4 del citato art. 29.

Si informa che il presente bando di concorso è stato trasmesso, tramite le competenti Prefetture, anche agli organismi delle Forze dell'Ordine delle Province della Regione Veneto, in ottemperanza alle disposizioni della normativa citata.

Ai sensi del D.Lgs.30/06/20003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale.

L VICEPREDETTO VICARIO

Resp. Istruttoria Dott. ssa Daniela Gumbaz

B/D